

I VENT'ANNI DELL'AZIENDA

Interna, capitale mondiale del design d'arredo

TAVAGNACCO. Metti le più grandi firme del mondo della moda, da Armani a Prada passando per Chanel, Vuitton e Cartier; aggiungici alcune catene alberghiere del calibro di Four Seasons, Ritz Carlton, Hyatt International, Starwood Hotels&Resorts, CitizenM. Poi, per rendere ancor più gustoso il piatto, una "spruzzata" di cantieri navali e case automobilistiche come Sete Yachts, Ferretti Yachts, Fincantieri e Volkswagen, Daimler-Chrysler, Bmw (Bmw Welt com-

preso). Infine, come "collante", i nomi dei migliori studi di designer del pianeta. Ecco, tutto questo, è il mondo di Interna e 20 anni di «lavori, successi, lacrime e sogni». Un mondo che, venerdì sera, ha preso forma nella sede di Tavagnacco. Sì perché per festeggiare i primi vent'anni dell'azienda di Diego Travan e Derna Del Stabile sono venuti

tutti, e da tutto il mondo, ad alzare i calici. In quella sala riempita dai "guru" del designer e della moda, mischiati agli artigiani friulani e ai dipendenti del Gruppo Interna, si è capito che il "pianeta qualità" parla una sola lingua, il friulano, e che il Friuli Venezia Giulia si è reso marginalmente conto del segno lasciato dall'azienda di Travan.

«Oggi festeggiamo - hanno detto Travan e Del Stabile riassumendo tanti anni di successi -, ma sappiamo quante preoccupazioni assillano tutti noi. Ebbene, la crisi va affrontata a viso aperto, con nervi saldi e senso di responsabilità, sapendo appunto che proprio dalle crisi più gravi possono nascere nuove opportunità. A maggior ragione lo de-

ve fare un'azienda quale la nostra che, fortunatamente, resiste e anzi vede aumentare il proprio volume d'affari. Ogni giorno ci ripetiamo che dobbiamo mettere tutto l'impegno per dare sbocco produttivo e lavorativo a fornitori e lavoratori che in altri segmenti del settore dell'arredamento sono in estrema difficoltà. Oggi lo ripetiamo qui, di

fronte a istituzioni, categorie, banche e fornitori. Interna farà la sua parte, ciò che un'impresa deve fare: continuare ad investire e rischiare».

«Investire e rischiare seguendo quello che è il nostro fare: qualità, servizio e innovazione. La filosofia che ci ha fatto vincere tante battaglie, anche quando, eravamo considerati i perdenti; una piccola azienda italiana che ha la presunzione di sfidare i più grandi gruppi del mondo».



Derna Del Stabile e Diego Travan con il figlio Federico